

COMUNE DI SAN



BENIGNO CANAVESE

(CITTA' METROPOLITANA DI TORINO)

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI DI
PROPRIETA' COMUNALE**

Approvato con deliberazione consiliare n. _____ del 28/07/2022



INDICE

ART. 1 – FINALITÀ – OGGETTO

ART. 2 – STRUTTURE

ART. 3 – AUTORIZZAZIONE ALLA CONCESSIONE

ART.4 – DISPOSIZIONI OPERATIVE

ART.5 - RICHIESTE DI UTILIZZO DELLE STRUTTURE

ART.6 - MODALITA' DI CONCESSIONE

ART. 7 – UTILIZZO DEI LOCALI DURANTE LA CAMPAGNA ELETTORALE

ART. 8 – CONTROLLI

ART. 9 - RESPONSABILITA'

ART. 10 - CORRISPETTIVO DI UTILIZZO E GARANZIE

ART. 11 - CONCESSIONE IN USO GRATUITO – ESENZIONE DELLA CAUZIONE

ART. 12 - NORME FINALI E TRANSITORIE

ART. 13 - ENTRATA IN VIGORE



Art. 1)- FINALITA'– OGGETTO

Il Comune, nell'ambito delle competenze e degli scopi determinati e propri dell'Ente e dalle leggi, promuove ed agevola le iniziative di carattere politico, sociale, culturale, turistiche e sportive promosse da associazioni pubbliche o da soggetti privati, mediante la concessione, nel rispetto di quanto disciplinato con il presente regolamento, dell'uso temporaneo ed occasionale dei locali costituenti il patrimonio comunale ed individuati all'articolo successivo.

Secondo l'Art. 77 Testo unico degli enti locali (TUEL) (D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267) Per amministratori si intendono, (...) i sindaci, (...) i consiglieri dei comuni (...) i componenti delle giunte comunali, (...) i presidenti dei consigli comunali, (...).

Il presente Regolamento disciplina la gestione, i criteri e le modalità di richiesta, di assegnazione ed utilizzo dei locali di proprietà comunale da parte di società, enti, associazioni, gruppi comunque denominati e singoli cittadini per finalità prevalentemente dispositive a favore della comunità.

Art. 2)- STRUTTURE

Le strutture oggetto di concessione del presente regolamento per le attività su indicate

sono le seguenti:

- _ Palazzo Municipale: Sala Consiglio - "Sala di Rappresentanza" 1° piano, Sala Consiglieri 1° piano.
- _ Locali palazzina lato cortile Palazzo Municipale: locali 1°Piano, locali P.T.
- _ Villa Volpini: Locali 2° piano e soppalco, Locali 1° piano, Sala piano terreno con ingresso da via Papa Giovanni XXIII
- _ Auditorium Scuola Media
- _ Palestra Scuola Elementare

Con le seguenti modalità di utilizzo:

2.1)- Sala Consiglio - "Sala di Rappresentanza" al 1° piano.

- Destinata a:

- riunioni degli Amministratori delle Commissioni Consiliari, incontri tra Amministrazione e Uffici interni, riunioni tra Amministratori ed Enti esterni, riunioni tra Uffici ed Enti esterni, ai riti civili, alle riunioni dei Gruppi Consiliari, conferenza dei Capigruppo.

2.2)- Sala Consiglieri al 1° piano.

- 2.2.1)-Ad uso dei Consiglieri per l'espletamento della propria funzione (riunioni intergruppo, di natura tecnica, politica, con cittadini ed associazioni, per svolgere il ricevimento di utenti esterni all'ente, etc.).

- 2.2.2)- Destinata ai Capigruppo e ai Consiglieri per il ricevimento dei Cittadini con modalità e orari da stabilire mediante indicazione del Sindaco, sentiti i Gruppi Consiliari, in modo da organizzare in modo armonico i lavori.

2.3)- LOCALE PALAZZINA LATO CORTILE 1° piano.

- 2.3.1)- Destinata a sala mensa dipendenti.



- 2.3.2)- Destinata alla Protezione civile.

2.4)- LOCALI PALAZZINA LATO CORTILE piano terreno

- Destinata in prima istanza ad attività di pubblica utilità, eventualmente concedibile anche a forme associate esterne all'Ente ma che abbiano comprovata ricaduta positiva sulla collettività.

2.5)- VILLA VOLPINI

- 2° piano.

Locale adibito ad ospitare la biblioteca civica oltre che sede destinata ad incontri, conferenze e/o proiezioni di natura culturale, sociale, politica organizzati dall'Amministrazione comunale o da questa patrocinati.

2.6)- VILLA VOLPINI

Sala piano terra.

- 2.6.1)- Locale riservato alle Associazioni secondo calendario definito anno per anno dall'Amministrazione;

- 2.6.2)- Locale riservato ai Gruppi Consiliari, previa prenotazione, per incontri con cittadinanza, associazioni, e con altri soggetti aventi titolo.

(capacità massima: 30 persone).

2.7)- AUDITORIUM SCUOLA MEDIA

Locale riservato, al di fuori degli orari scolastici, ad associazioni e Gruppi Consiliari, previa prenotazione, per incontri ed adunanze (capacità massima: 99 persone).

2.8)- PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE

Al di fuori dell'orario scolastico si fa riferimento al regolamento per l'utilizzo della palestra comunale e delle attrezzature scolastiche approvato con la delibera N. 34 del 26/10/2020.

Art. 3)- AUTORIZZAZIONE ALLA CONCESSIONE DEI LOCALI

3.1)- La concessione può essere:

a)- occasionale, quando la richiesta è relativa ad un solo giorno o ad eventi estemporanei

b)- continuativa a tempo determinato, quando la richiesta riguarda più giorni anche non consecutivi.

Art. 4)- DISPOSIZIONI OPERATIVE

Possono chiedere ed ottenere l'uso dei locali di cui all'art. 2, relativamente alle strutture citate, i seguenti soggetti:

A)- . Associazioni culturali, turistiche, sportive ed ambientaliste, con modalità occasionale o continuativa; nell'attribuzione della concessione saranno preferite quelle operanti con continuità in ambito comunale;

B)- Associazioni di volontariato costituite ai sensi dell'art. 3 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 ed iscritte all'albo regionale di cui all'art. 5 della L.R. 28 aprile 2004, n. 9;

C)- Associazioni di promozione sociale di cui alla L. n. 383 del 7 dicembre 2000, comitati di cittadini istituiti



in associazioni per la tutela e la salvaguardia di interessi collettivi iscritte nell'albo comunale;

D)- Gruppi consiliari rappresentati in Consiglio Comunale;

E)- Gruppi ed organismi politici non rappresentati in consiglio comunale;

F)- . Associazioni di categoria;

G)- Enti pubblici che ne facciano richiesta per promuovere ed organizzare iniziative di interesse per la collettività

La concessione in uso può essere rilasciata, anche a soggetti diversi da quelli elencati al precedente comma, (es. privati cittadini, singoli o riuniti in gruppo), purché si tratti di soggetti che non agiscono, nel caso specifico, a scopo di lucro e che l'iniziativa per la quale si richiede l'uso dei locali o delle strutture sia di interesse di almeno una parte della collettività locale.

La Giunta Comunale si riserva la facoltà di concedere l'uso delle strutture oggetto del presente Regolamento anche quando sussista uno scopo di lucro, previo pagamento di adeguato canone, purché l'iniziativa sia rispettosa del bene comune e della dignità del paese.

Art. 5)- RICHIESTE DI UTILIZZO DELLE STRUTTURE

5.1.- I richiedenti devono inoltrare per l'utilizzo dei locali, entro i 10 (dieci) giorni precedenti l'attività programmata, tranne i casi di motivata urgenza, una apposita domanda indirizzata alla Segreteria del Comune, specificando i locali e l'attrezzatura Comunale ivi presente eventualmente richiesta, la natura della manifestazione, il giorno e l'ora d'inizio e la durata della stessa, dichiarando di conoscere ed accettare il presente Regolamento e tenendo, in ogni caso presente che le manifestazioni dovranno essere tali da non contrastare con le leggi, i regolamenti o altro tipo di normativa vigente in materia.

5.2.- L'Ufficio competente, previo parere positivo della Giunta Comunale, autorizza l'uso dei locali e la sua decisione sarà in ogni caso inappellabile.

Art. 6)- MODALITA' DI CONCESSIONE DEI LOCALI

1 I locali comunali, una volta accolta la richiesta, vengono messi a disposizione dei richiedenti secondo le seguenti modalità:

a. Sarà un dipendente o incaricato dell'Amministrazione comunale ad aprire i locali all'ora prestabilita ed a chiuderli una volta cessato l'utilizzo;

b. Potrà essere consegnata copia delle chiavi al richiedente, che è responsabile anche per la chiusura dei locali e la tempestiva riconsegna delle chiavi.

2. L'Amministrazione Comunale ha prerogativa su qualsiasi altra richiesta e le manifestazioni organizzate direttamente dal Comune hanno la precedenza su ogni altro utilizzo, previo tempestivo avviso.



Art. 7)- UTILIZZO DEI LOCALI DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI

Durante le campagne elettorali la concessione di sale e locali di proprietà comunale per manifestazioni in qualunque modo collegate a gruppi e partiti politici o a singoli candidati è disciplinata dalla normativa vigente in materia, che assicura parità di accesso a tutti i candidati.

Art. 8)- CONTROLLI

1. L'Amministrazione Comunale consegna i locali puliti e perfettamente funzionanti in tutte le loro parti (accessori, servizi, microfoni - ove esistenti e necessari-), ecc.).
2. Al momento della consegna delle chiavi il richiedente verifica lo stato dei locali e qualora riscontrasse delle anomalie deve darne comunicazione immediata al responsabile comunale.
2. Per l'uso continuativo è discrezione dell'Amministrazione effettuare verifiche senza preavviso sullo stato dei locali durante il periodo di utilizzo.
3. Qualora l'Amministrazione riscontrasse danni di qualunque genere addebitabili a responsabilità oggettive o negligenze degli utilizzatori, verrà richiesto ai responsabili il ripristino delle condizioni di funzionalità e la riparazione dei danni eventualmente addebitati.

Art. 9)- RESPONSABILITA'

1. Il Concessionario è il responsabile dello svolgimento dell'attività e dovrà pertanto provvedere ad acquisire le preventive autorizzazioni previste dalla legge per il tipo di attività organizzata.
2. Il Concessionario è responsabile direttamente degli eventuali danni provocati alle persone e alle cose nell'occasione dallo svolgimento della manifestazione, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi conseguente risarcimento.
3. Il Concessionario è responsabile di tutti i fatti, che possono accadere all'interno dei locali in uso e in particolare si assume ogni responsabilità civile e penale in ordine ad incidenti di qualsiasi genere.
4. Il Concessionario può modificare l'allestimento standard delle sale, purché esso non comporti pregiudizio agli arredi ed ai locali, a condizione che al termine dell'utilizzo sia scrupolosamente ripristinata ogni modifica.
5. Il Concessionario è responsabile dei danni provocati ai mobili, agli impianti e ai locali di proprietà del Comune nel periodo d'uso e si assume l'onere del completo e immediato risarcimento. Nel caso di inadempienza si avvierà la procedura per la riscossione coattiva di quanto dovuta, fatta salva la facoltà dell'Ente di denuncia all'autorità competente ed il divieto di utilizzo per il futuro dei locali del Comune.

Art. 10)- CORRISPETTIVO DI UTILIZZO E GARANZIE

1. La concessione in uso dei locali di cui ai punti 2.6, 2.7 con modalità continuativa a tempo determinato è subordinata al pagamento anticipato di una tariffa da intendersi a titolo di rimborso spesa per l'utilizzo delle strutture e per l'eventuale uso delle attrezzature.
2. Nel computo di rimborso sono comprese tutte le spese di illuminazione, riscaldamento, uso degli impianti e attrezzature e pulizia dei locali.



3. Le tariffe per l'utilizzo dei locali disciplinati con il presente regolamento sono stabilite con proprio autonomo atto dalla Giunta Comunale, che potrà introdurre tariffe agevolate per le associazioni iscritte all'albo comunale delle associazioni e per tutte le altre associazioni di volontariato aventi sede nel territorio in questo Comune.

4. Le somme versate per la concessione in uso dei locali non verranno rimborsate qualora la disdetta da parte del concessionario, anche dovuta a cause di forza maggiore, avvenga entro le 48 ore prima dell'evento.

5. Prima del provvedimento di concessione in uso del locale, ad eccezione dei casi di utilizzo occasionale, deve essere effettuato un deposito cauzionale a garanzia di eventuali danni che possono verificarsi in relazione all'uso del locale.

L'ammontare della cauzione e le modalità saranno definite con atto di Giunta Comunale, insieme con i casi di specifica esenzione.

6. La cauzione viene trattenuta quando vengono riscontrati danni alle strutture, alle apparecchiature, alle suppellettili o quando i locali sono riconsegnati sporchi. Il Comune inviterà i responsabili a ripristinare lo stato dei locali e alla riparazione dei danni; qualora trascorsi 30 giorni non si sia ottemperato sarà revocata la concessione ed incamerata la cauzione.

Art. 11)- CONCESSIONE IN USO GRATUITO-ESENZIONE DELLA CAUZIONE

L'Amministrazione concede l'uso gratuito del locale di cui all'articolo 2.6 compatibilmente con la disponibilità dello stesso, nonché l'esenzione della cauzione, nei seguenti casi:

a)- Per attività promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, nel cui patrocinio (concesso dal Sindaco ai sensi del vigente regolamento per i contributi) sia espressamente indicato l'utilizzo gratuito dei locali.

c)- Ai Gruppi consiliari per lo svolgimento di iniziative da essi promosse.

Art. 12)- NORME FINALI E TRANSITORIE

1. Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si rimanda alle vigenti disposizioni in materia.

2. Il presente regolamento sarà pubblicato sul sito internet del comune nella sezione Amministrazione trasparente.

Art. 13)- ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore con la esecutività della relativa deliberazione di adozione.